(4)

Gruppo Lega dei ticinesi-UDC-Indipendenti

Lodevole Municipio
di Monteceneri
6802 Rivera

Monteceneri, 20 settembre 2012

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

in virtù delle facoltà concesse dalla LOC e del regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERPELLANZA

Per quanto concerne un nuovo concetto d'interpretazione della Scuola Elementare del Comune di Monteceneri.

Situazione attuale

A ormai due anni dalla nascita, il nuovo comune di Monteceneri ha lasciato irrisolto, se non addirittura acuito, parecchi problemi della Scuola Elementare che già si denotavano prima della fusione.

Tralasciamo di entrare nello specifico funzionamento pedagogico amministrativo, che sarebbe davvero complicato.

Ci limitiamo pertanto solo a far rilevare che la gestione di tutta la popolazione scolastica dell`Alto Vedeggio, é attualmente affidata a tre consessi diversi, per cui è innegabile che le difficoltà di varia natura siano oggettive e, per vari aspetti, preoccupanti.

Sappiamo che il Municipio di Monteceneri si è adoperato per cercare una soluzione concordata con Isone e Mezzovico-Vira con risultati invero deludenti.

Dopo il normale periodo di rodaggio (speriamo non diventi un alibi per giustificare l`operato), il nuovo Municipio dovrebbe pensare a risolvere questo problema in tempi brevi facendosi interprete di soluzioni alternative.

La situazione logistica attuale potrebbe di fatto frenare questa evoluzione. Infatti Mezzovico ospita la sede scolastica più importante, nella quale frequentano le lezioni gli allievi del posto nonché quelli di Camignolo e Sigirino. La seconda sede per importanza è quella situata nel quartiere di Bironico, che ospita cinque classi formate dagli allievi provenienti di Rivera e Bironico. Altre strutture, situate a Rivera, Medeglia e Isone , sono

utilizzate dal resto degli alunni dell`Alto Vedeggio. È evidente che la scuola è uno dei punti cardini di un Comune e per questo non si può speculare ad oltranza.

Situazione prospettata

Ci risulta che Mezzovico-Vira non voglia aderire a formare un unico Istituto per cui vanno pensate soluzioni coraggiose e urgenti, come ad esempio la costruzione di nuove strutture logistiche nella sede di Bironico, utilizzando parzialmente l`attuale sedime.

L`acquisto di un terreno a nord dello stabile, permetterebbe di completare il complesso edilizio scolastico in modo ottimale a lungo termine, con la costruzione di una palestra e annessi, che ci permetterebbe di coprire quella che oggi è una vera mancanza. In quest'ambito l`operazione è di assoluta urgenza perché il terreno in questione si trova in zona edificabile e per quanto ci risulta, a suo tempo è già stata presentata una domanda di costruzione (attualmente in sospeso), in attesa del rilascio della licenza per la costruzione di un ponte sul riale "Troggiano" quale migliore accesso al sedime, promossa dal Municipio.

Monteceneri è proprietario del 60% delle scuole di Mezzovico; la vendita di questa quota parte, per altro già più volte rivendicata da quel Comune (sempre più restio a fusionare con Monteceneri), servirebbe a finanziare questa operazione in maniera importante. Conseguentemente si aprirebbero le porte alla formazione di un auspicato unico Istituto Scolastico del Comune di Monteceneri con o senza Isone.

Siamo pertanto dell'avviso che quanto sopra sia l'indirizzo da perseguire e che la maggior parte della gente auspica, per cui si chiede al Municipio:

1. Condivide l'esecutivo la proposta di costituire un unico centro scolastico per l'attuale Comune di Monteceneri.

2. Se sì, intende dar avvio alle pratiche per l'acquisto del sedime a nord dello stabile di Bironico

3. E' ipotizzabile la vendita della nostra quota parte della sede scolastica di Mezzovico a detto Comune.

Auspichiamo vivamente che la presente interpellanza sia favorevolmente recepita e accolta.

Gruppo Lega dei ticinesi-UDC-Indipendenti

Cattaneo Claudio

Lara Filippini

Interpellanza scritta presentata lo scorso 20 settembre 2012 da parte del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti di Monteceneri, per quanto concerne un nuovo concetto d'interpretazione della Scuola Elementare del Comune di Monteceneri

Il Municipio risponde come segue:

Interpellanza scritta presentata lo scorso 20 settembre 2012 da parte del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti di Monteceneri, per quanto concerne un nuovo concetto d'interpretazione della Scuola Elementare del Comune di Monteceneri

Prima di rispondere alle domande dell'interpellanza, il Municipio intende cogliere l'occasione per informare il Consiglio comunale su quanto intrapreso per realizzare le indicazioni del Rapporto di aggregazione nel quale è espressamente indicata la volontà del Comune di Monteceneri di «organizzare le Scuole dell'infanzia e Elementari in un unico istituto scolastico che mantenga sedi a Bironico, Camignolo (SI), Isone e Medeglia, Mezzovico-Vira e Rivera» (punto 8.3 pag. 34).

L'impegno per organizzare un unico istituto scolastico per Monteceneri, Mezzovico-Vira e Isone che subentri il più presto possibile agli attuali Consorzi Monteceneri-Mezzovico-Vira (SE) e

Monteceneri-Isone (SI+SE) ha preso avvio già nel dicembre 2010 con i primi incontri promossi dalla nostra responsabile del Dicastero con i Municipi di Mezzovico-Vira e Isone e con le Delegazioni dei rispettivi consorzi.

A seguito di questi incontri, con l'accordo di tutti gli interessati, Monteceneri ha chiesto all'ex-ispettore scolastico prof. Gianpiero Bianchi di redigere un rapporto che evidenziasse i vantaggi per gli allievi di un unico istituto scolastico ed indicasse un dettagliato elenco dei compiti del direttore. Il Municipio ha pure accolto la richiesta di Mezzovico-Vira di affidare ad un consulente di loro fiducia la verifica anche degli aspetti amministrativi e patrimoniali.
Il rapporto del prof. Bianchi è stato consegnato ai Municipi il 4 ottobre 2011 mentre il Municipio di Monteceneri non ha più avuto notizia delle verifiche amministrative e patrimoniali.
Tuttavia, dopo 4 incontri e altrettanti mesi, il Municipio di Mezzovico-Vira ha comunicato la decisione di "congelare" il tema fin dopo le elezioni dell'aprile 2012.

Vista l'entrata in vigore della nuova legge sul consorziamento dei Comuni che non ammette più soluzioni semplificate come quella adottata con Isone (con i Consigli comunali che assumono il ruolo del Consiglio consortile) il Municipio ha perciò avviato le discussioni con Isone per la sostituire l'attuale Consorzio con una Convenzione. Le discussioni sono state costruttive tanto che, dopo un primo incontro, già nel corso del mese di gennaio 2012 è stato possibile proporre al Municipio di Isone una bozza di convenzione.
Parallelamente, con la collaborazione della Delegazione del Consorzio Monteceneri-Mezzovico-Vira si è anche elaborata una bozza di convenzione fra i 3 Comuni per la gestione sia per gli aspetti didattici (con la figura di un unico direttore) sia per quelli relativi alla gestione degli stabili comunali e in comproprietà.

Le due proposte di convenzione non hanno però avuto seguito visto che anche il Municipio di Isone ha verosimilmente preferito esplorare prima la possibilità di una soluzione che raccolga l'accordo dei 3 Comuni.
Nel frattempo i due Consorzi hanno chiesto ed ottenuto una proroga fino al 31 marzo 2013 del termine per adeguare gli statuti alla nuova legge che, in particolare, prevede che ogni Comune sia rappresentato nel Consiglio consortile da un solo delegato.

Nel marzo 2012, poco prima delle elezioni comunali, su invito della Delegazione consortile di Monteceneri – Mezzovico-Vira, si è svolto un ultimo incontro strategico tra i rappresentanti dei Municipi e le Delegazioni scolastiche nel quale tutti ha confermato la volontà di giungere ad un unico Istituto scolastico purché siano trovate soluzioni soddisfacenti agli aspetti amministrativi e patrimoniali.
Le conclusioni di quell'incontro sono state approvate dai tre Municipi.

Su questa base, subito dopo le elezioni comunali, il Municipio di Monteceneri ha promosso un incontro tra i sindaci, i capi-dicastero ed i presidenti dei due Consorzi al quale ha partecipato anche il nuovo ispettore scolastico prof. Fabio Leoni che ha ribadito l'importanza di un Istituto scolastico unico per i 3 Comuni, nell'interesse dagli allievi e nell'ottica dell'entrata in vigore del Concordato intercantonale HARMOS.
Le conclusioni dell'incontro di marzo hanno trovato una sostanziale conferma anche se il Municipio di Mezzovico-Vira ha chiesto di poter incontrare separatamente il prof. Leoni: l'incontro ha avuto luogo lo scorso 12 settembre.

Prima di continuare e indicare i prossimi passi, il Municipio desidera precisare che l'obiettivo di giungere ad un Istituto scolastico unico per i tre Comuni non ha, quale conseguenza, la necessità anche di un unico edificio scolastico.
Al contrario, nell'interesse degli allievi ma anche quale contributo all'identità e alla vitalità dei quartieri appare importante mantenere sedi scolastiche decentralizzate che sono anche un primo importante ambito di incontro e socializzazione per gli allievi e le famiglie.
Un unico istituto scolastico permetterà però di assicurare a tutti gli allievi le stesse opportunità pedagogiche, di sviluppare un progetto didattico unico e coordinato con la Scuola Media di Camignolo nel segno della continuità del percorso educativo e di ottimizzare l'uso degli spazi (sezioni di SI, aule e palestre) anche alla luce della prospettata diminuzione a 22 del numero massimo di allievi per classe di SE.

Il Municipio di Monteceneri conferma pertanto la volontà – indicata anche dai programmi dei partiti in occasione delle ultime elezioni – di giungere al più presto alla formazione di un unico istituto scolastico. Le scadenze incombono visto che dal prossimo 1. aprile 2013 le attuali organizzazioni consortili non saranno più conformi alla legge.

Anche per questo, già nelle prossime settimane, il Municipio intende organizzare un incontro con Isone e Mezzovico-Vira con l'obiettivo di trovare in tempi brevi una soluzione condivisa.
Nostro obiettivo primario restano l'interesse degli allievi e i benefici che possono derivare loro e alle famiglie da una gestione unica degli aspetti didattici, pedagogici e organizzativi.
Gli aspetti patrimoniali (proprietà e gestione degli edifici scolastici di SI e SE) e le maggioranze in seno agli organismi gestionali sono invece aspetti secondari, tanto più che le maggiori voci di spesa (gli stipendi dei docenti ed in parte anche quella per il materiale e le attività didattiche) sono determinata dall'applicazione delle leggi scolastiche e dalle decisioni cantonali.

Il Municipio è cosciente che la comproprietà della scuola elementare a Mezzovico e l'integrazione nell'istituto scolastico unico anche della scuola dell'infanzia di Mezzovico sono gli ostacoli più ostici; auspica però che possano essere superati nell'interesse degli allievi e delle loro famiglie.

In conclusione il Municipio di Monteceneri:
- conferma la volontà di giungere all'organizzazione di un istituto scolastico unico entro il prossimo 31 marzo 2013 ma in ogni caso per l'inizio dell'anno scolastico 2013-2014;
- ritiene di primaria importanza la presenza di più sedi sul territorio quale significativo punto di riferimento per la popolazione e per gli allievi in particolare;
- ribadisce che l'istituzione di un istituto scolastico unico non impone di raggruppare gli allievi in un unico edificio. Per questo, anche alla luce dell'evoluzione demografica dei Comuni e dei quartieri, non appare proponibile costruire un'unica sede solo per il Comune di Monteceneri senza tenere conto degli edifici scolastici esistenti nel comprensorio dell'alto Vedeggio.

Alla luce di questa lunga ma doverosa premessa, rispondendo alle domande degli interpellanti il Municipio di Monteceneri:

1) non condivide la proposta di avere un unico edificio centro scolastico (SE) per l'attuale Comune di Monteceneri;

2) non ritiene giustificato l'acquisto di sedimi privati a nord dello stabile di Bironico.
   Per un eventuale razionale ampliamento della sede di Bironico, Monteceneri dispone già di sufficiente terreno in zona AP-EP nei pressi dell'attuale edificio scolastico.
   Si osserva inoltre che il terreno indicato dagli interpellanti è inserito nel Piano Regolatore nella zona edificabile (Re – zona residenziale estensiva). La sua acquisizione richiederebbe pertanto una modifica del PR e l'obbligo di acquisto (o esproprio) ad un costo equivalente al valore commerciale con tempi lunghi e costi elevati;

3) non ritiene giustificata la vendita della nostra quota parte (maggioritaria) della sede scolastica ubicata a Mezzovico-Vira; la soluzione dei problemi amministrativi e finanziari può infatti essere trovata anche in una situazione di comproprietà.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande degli interpellanti.